

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 Del 10-04-19

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI. APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove e questo giorno dieci del mese di aprile alle ore 21:00, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e regolamento. In apertura della discussione del presente punto all'O.d.g. risultano presenti i Sig.ri:

GIUNTINI MARCELLO	P	SPADINI NICCOLO'	P
CARLI IRENE	A	CIONINI STEFANIA	P
GOFFO TIZIANA	P	VERNIANI CRISTIAN	A
GUAZZINI ALESSIO	P	MEUCCI LUCIA	A
SIMONI DANILO	A	GALEOTTI GABRIELE	A
SALVADORI MASSIMO	A	GIULIANI ALESSANDRO	P
ZAZZERI FLAVIO	P		

Assegnati n. 13	Presenti n. 7
In carica n. 13	Assenti n. 6

Popolazione legale abitanti N. 8.614

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. Dr.Rubolino Giovanni.
Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. GIUNTINI MARCELLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Consiglieri presenti e votanti n. 7

Il presidente della commissione regolamenti sig. Flavio Zazzeri, su richiesta del Sindaco, illustra la bozza di regolamento di cui si propone l'approvazione facendo riferimento al testo agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 106 del Codice Civile (Della celebrazione del matrimonio) che stabilisce che “Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale di stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 che prevede che “1. I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituto di uno o più separati uffici dello stato civile. 2. Gli uffici separati dello stato civile, vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”;

Atteso che il Ministero dell'Interno nel Massimario (ed. 2012 paragrafo 9.5.1) ribadisce che è ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata, purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso idoneo titolo giuridico (ad esempio contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale – e non quindi per un singolo matrimonio – e di esclusività. Pertanto l'uso della struttura, anche se di proprietà privata, deve essere strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale;

Richiamati la Circolare della direzione Centrale del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 e il Massimario dello Stato Civile (ed. 2012, paragrafo 9.5.1) che hanno previsto la necessità che il sito prescelto per la celebrazione dei matrimoni, anche se esterno alla casa comunale, sia nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di ragionevole continuità temporale e destinato a questa funzione in via non occasionale;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014 con oggetto “Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale”;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato n. 196/14 in data 22/01/2014, reso nell'Adunanza della Sezione Prima, che fornisce un'interpretazione indicando che può essere considerata “Casa Comunale” qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'Ufficiale di stato civile;

Considerato che per casa comunale si deve intendere non solo la sede del municipio ma anche gli eventuali altri luoghi di proprietà del Comune e/o privati dove verrà individuata, con deliberazione di Giunta comunale, una sala o uno spazio con destinazioni cerimoniali e celebrazioni di matrimoni;

Richiamate la deliberazioni Consiglio Comunale:

- n. 12 del 27.4.2005 con la quale si approva il regolamento per la celebrazione dei matrimoni;
- n. 21 del 9.6.2005 con la quale sono effettuate integrazioni al precedente regolamento ;
- n. 33 del 29.6.2007 con la quale viene istituito presso il chiostro cortile del Museo di Arte sacra un presidio di stato civile ove poter celebrare matrimoni;
- n. 53 del 30.09.2008 con la quale sono effettuate integrazioni al precedente regolamento;

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione voler dare la possibilità ai cittadini che ne facciano espressa richiesta, di celebrare i matrimoni e le unioni civili anche presso altri siti del Comune;

Richiamata la legge n.76 del 20 maggio 2016, “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze” attuata con Dlgs n.5/2017, Dlgs n.6/2017, Dlgs n.7/2017;

Ravvisata la necessità di regolamentare in modo efficiente ed efficace la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili in forza dell’evoluzione normativa e delle richieste dei cittadini, residenti e non;

Visto l’allegato schema di Regolamento composto da 9 articoli;

Dato atto che il regolamento in oggetto è stato esaminato in data .././2019 dalla Commissione Consiliare n. 1 (Regolamenti)

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione del Regolamento di cui al precedente punto;

Visti:

- D.P.R. n.396 del 03 novembre 2000, “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’Ordinamento dello Stato Civile” e s.m.i.;
- il D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;
- lo Statuto dell’Ente;
- la L. 241/1990;

Acquisito il solo parere di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000 (Allegato A) non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare il nuovo “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili”, che si compone di n. 9 articoli, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che la Giunta Comunale provvederà ad approvare le eventuali tariffe per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili;

Di dare mandato alla Giunta Comunale di mettere in atto quanto dovuto per l’esecuzione del regolamento;

Di dare atto che con l’entrata in vigore del presente regolamento cessa l’applicazione delle regole organizzative dettate dal Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2005 e s.m.i. ;

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime favorevole votazione resa in forma palese per alzata di mano dai presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi della rt. 134, c. 4, del D. Lgs. 19/08/2000, n. 267.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Favorevole

Data, 01-03-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GUCCI GIULIANA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIUNTINI MARCELLO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.Rubolino Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal al per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni. Dal Municipio, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>
--	--

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 10-04-19:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li ,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.Rubolino Giovanni